

BANDO PER LA PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI DI BIBLIOTECHE E ARCHIVI E PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO E DOCUMENTARIO - (l.r. 14 dicembre 1985, n. 81)

Riferimenti normativi

Il presente bando si rivolge alle biblioteche di enti locali e di interesse locale (categoria A), agli archivi di enti locali o di pertinenza degli enti locali (categoria B) e alle fondazioni culturali a partecipazione regionale, operanti in ambito archivistico e bibliotecario (categoria C), e si riferisce agli interventi previsti dalla l.r. 14 dicembre 1985, n. 81 (in particolare art. 4, comma 2, lettere e, f, g, h), ed è formulato con riferimento alla d.g.r. 25 luglio 2003, n. 13797 “Modalità e termini per la presentazione e valutazione di progetti e interventi in materia di beni e attività culturali in attuazione dell’art. 4, comma 9 della l.r. 3 aprile 2001, n. 6 – Revoca della d.g.r. 22 giugno 2001, n. 5282” (allegato B: Servizi culturali).

Riferimenti al PRS (Programma Regionale di Sviluppo)

Programma Regionale di Sviluppo dell’VIII Legislatura, approvato con d.c.r. 26 ottobre 2005, n. 25, e Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale, approvato con d.g.r. 20 luglio 2005, n. 328, nonché la risoluzione sul medesimo DPEFR, assunta con d.c.r. 26 ottobre 2005, n. 26, con particolare riferimento all’asse di intervento 2.3.2 “Qualificazione e sostegno dei servizi culturali”.

I progetti presentati dovranno essere coerenti agli obiettivi programmatici della Regione Lombardia in materia di biblioteche e archivi di enti locali e di interesse locale, espressi da specifici documenti di programmazione, e in particolare:

- Programma pluriennale regionale 2004-2006 in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (d.c.r. 17 febbraio 2004, n. 961)
- Profili professionali e profili di competenza degli operatori delle biblioteche di enti locali e di interesse locale (d.g.r. 26 marzo 2004, n. 16909)
- Raccomandazioni per la realizzazione di servizi multimediali nella biblioteca pubblica (2002).

Tutti i documenti citati sono consultabili sul sito www.lombardiacultura.it.

Soggetti beneficiari e tipologie di intervento	Risorse disponibili
A. Biblioteche di enti locali e di interesse locale	190.000
1. Promozione e valorizzazione delle collezioni e delle raccolte di biblioteche di enti locali e di interesse locale	
2. Formazione e aggiornamento del personale delle biblioteche	
3. Riproduzione di materiale librario e documentario di rilevanza storica, in particolare con uso di tecnologie avanzate e su supporti diversi	
4. Inventariazione, catalogazione e documentazione di beni culturali mobili di pertinenza delle biblioteche di enti locali e di interesse locale	

B. Archivi storici degli enti locali e di interesse locale

190.000

1. Riordino e inventariazione informatizzata degli archivi storici degli Enti locali secondo gli standard descrittivi internazionali.
2. Censimenti e guide tematiche o settoriali secondo gli standard descrittivi internazionali.

C. Fondazioni culturali a partecipazione regionale

190.000

1. Promozione della lettura e valorizzazione di servizi bibliotecari e archivistici
2. Formazione e aggiornamento del personale di biblioteche e archivi
3. Conservazione e valorizzazione di fondi librari, archivistici e documentari
4. Promozione della storia e della cultura editoriale

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di finanziamento saranno accettate entro e non oltre il **14 aprile 2006**.

La domanda, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà pervenire al Protocollo della Giunta regionale entro il termine previsto. Nel caso di invio tramite servizio postale **non** farà fede la data risultante dal timbro postale, ma esclusivamente quella riportata dal timbro del Protocollo della Giunta regionale. Il mancato rispetto del termine sarà considerato motivo di esclusione.

La domanda potrà essere presentata anche presso gli Uffici delle Sedi Territoriali agli indirizzi sotto riportati.

La domanda potrà essere formulata anche in modalità on-line da parte dei soggetti accreditati (vd. informazioni a: www.lombardiacultura.it - Finanziamenti). In tale caso la domanda di contributo dovrà comunque pervenire in forma cartacea, pena esclusione, entro la data sopra specificata in una delle sedi previste (vd. oltre).

L'istruttoria per la valutazione delle domande pervenute nei termini prescritti e ammesse sarà terminata entro 60 giorni dalla data di scadenza del bando.

Documentazione richiesta

~~///~~ Domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1. La domanda, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata di bollo nei casi previsti dalla normativa vigente (sono soggetti esonerati: lo Stato e gli Organismi ad esso equiparati come gli Enti locali e loro forme associative e consortili, le O.N.L.U.S.). La domanda (in forma cartacea) dovrà essere presentata anche nel caso di utilizzo della procedura on-line.

~~///~~ Scheda descrittiva dell'ente (vedi Allegato 2).

~~///~~ Dichiarazione attestante che l'istituto svolge un servizio pubblico garantendo i requisiti minimi richiesti. La dichiarazione potrà far parte integrante della domanda di contributo (All. 1)

~~///~~ Progetto dell'intervento compilato secondo gli schemi allegati al presente bando:

Allegato 3: Schema per progetti di promozione e valorizzazione delle collezioni e delle raccolte di biblioteche di enti locali e di interesse locale

Allegato 4: Schema per progetti di formazione e aggiornamento del personale delle biblioteche

Allegato 5: Schema per progetti di riproduzione di materiale librario e documentario di rilevanza storica, in particolare con uso di tecnologie avanzate e su supporti diversi

Allegato 6: Schema per progetti di inventariazione, catalogazione e documentazione di beni culturali mobili di pertinenza delle biblioteche di enti locali e di interesse locale.

Allegato 7: Schema per progetti di riordino e inventariazione informatizzata degli archivi storici degli Enti locali secondo gli standard descrittivi internazionali

Allegato 8: Schema per progetti di censimenti e guide tematiche o settoriali secondo gli standard descrittivi internazionali (ambito archivistico)

Allegato 9: Schema per progetti presentati da fondazioni a partecipazione regionale

~~///~~ Dichiarazione che non sia stata presentata domanda di finanziamento ai sensi di altra legge regionale, oppure dichiarazione di rinuncia a domanda di finanziamento già presentata per il sostenimento delle medesime voci di costo previste dal progetto presentato. La dichiarazione potrà far parte integrante della domanda (All. 1).

~~///~~ Dichiarazione attestante che per il progetto presentato l'ente non agisce in regime di impresa (solo per i soggetti privati). La dichiarazione potrà far parte integrante della domanda (All. 1).

~~///~~ Dichiarazione attestante che l'ente si impegna al cofinanziamento del progetto presentato almeno nella misura minima prevista dalla specifica categoria. La dichiarazione potrà far parte integrante della domanda (All. 1).

~~///~~ Dichiarazione di approvazione da parte dell'ente proprietario (solo per i soggetti che presentino progetti relativi a raccolte o servizi di cui non sono titolari - All. 10).

Requisiti minimi di uso pubblico

Gli enti richiedenti dovranno offrire un servizio pubblico (con accesso senza limitazioni o riserve a particolari categorie di utenti) per un orario non inferiore alle 12 ore settimanali; essere dotate di un regolamento e di personale adeguato formalmente assunto o incaricato, inquadrato e retribuito nel rispetto delle normative vigenti sui contratti di lavoro.

In particolare per le biblioteche si richiede la conformità ai profili professionali previsti dalla Regione Lombardia (d.g.r. 26 marzo 2004, n. 16909); per gli archivi (interventi di cui al punto 1 della parte specifica), i soggetti richiedenti dovranno garantire spazi appositamente dedicati alla consultazione separati dai depositi e personale idoneo dotato di laurea in scienze dei beni culturali (o equivalente) o diploma della scuola di Archivistica Paleografia e Diplomatica di Archivi di Stato.

Motivi di esclusione

Costituirà motivo di esclusione dalla istruttoria il mancato possesso o rispetto dei requisiti esposti nei paragrafi (relativi alla parte generale o alle categorie specifiche): beneficiari, requisiti minimi di uso pubblico, termini di presentazione delle domande, documentazione richiesta, valori economici minimi e massimi di progetto, quota di cofinanziamento. Saranno inoltre considerati inammissibili progetti presentati da enti che alla data di scadenza del bando risultino inadempienti rispetto alla rendicontazione (o comunicazione di stati di avanzamento) relativa a progetti già finanziati da Regione Lombardia. L'esclusione dalla fase istruttoria sarà comunicata con lettera della Struttura Biblioteche e Sistemi documentari della Regione Lombardia entro 30 giorni dalla scadenza del bando; l'ente potrà richiedere la riammissione entro i successivi 15 giorni presentando adeguata documentazione.

Tempi di realizzazione

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla comunicazione ufficiale di approvazione del progetto stesso. Sarà richiesta una formale accettazione del contributo (vd. all. 10)¹. Il Responsabile del procedimento per la Regione Lombardia ha facoltà di concedere una proroga ai termini sopra indicati, sino a un massimo complessivo di 90 gg., su richiesta del soggetto beneficiario adeguatamente motivata con elementi di riconosciuta necessità e comunque con il fine di garantire un risultato coerente con gli obiettivi di progetto. Tale proroga non potrà in nessun caso costituire motivo di richiesta di incremento del finanziamento accordato.

Modalità di informazione e comunicazione relative al progetto finanziato

L'ente beneficiario del contributo regionale si impegna ad evidenziare il ruolo della Regione Lombardia in tutte le iniziative di comunicazione pubblica delle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato. In particolare dovrà essere utilizzato - su tutto il materiale prodotto per la comunicazione, la promozione e la realizzazione dell'intervento - il marchio completo della Regione Lombardia (attenendosi rigorosamente alle disposizioni del "Manuale d'uso dell'utilizzo del marchio della Regione Lombardia", approvato con d.g.r. VI 40752 del 29/12/1998²).

Modalità di erogazione e rendicontazione

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 75 % a seguito dell'approvazione del progetto presentato e di formale accettazione del contributo da parte del soggetto beneficiario (All. 11)³;
- 25 % a conclusione dell'intervento, e a seguito di invio da parte del soggetto beneficiario di:
 - una relazione tecnica dettagliata dell'intervento effettuato;
 - un rendiconto finanziario formulato utilizzando come modello la "Scheda di rendicontazione" fornita in allegato (All. 12).
 - copia degli atti di spesa assunti (delibere, determine, lettere di incarico ecc.) e dei documenti contabili liquidati (fatture, notule, parcelle, ecc.)

La Regione Lombardia potrà avvalersi della facoltà di assegnare un contributo ridotto rispetto alla richiesta, in relazione alle disponibilità di bilancio e al numero di progetti ammissibili. In tal caso la realizzazione del progetto da parte del soggetto presentatore, nonché la quota di cofinanziamento potranno essere proporzionalmente ridimensionate.⁴

La struttura competente si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e a lavoro ultimato.

I finanziamenti erogati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità. Ogni eventuale variazione rispetto al progetto presentato dovrà essere preventivamente approvata dalla struttura regionale competente. In caso di mancato o diverso utilizzo, nonché di mancato rispetto delle norme fissate dal presente bando, si provvederà alla revoca totale o parziale del finanziamento e al recupero delle somme già erogate.

¹ Per gli interventi della categoria "C" verrà stipulata un'apposita convenzione

² Per ulteriori informazioni si veda la sezione "Uso del marchio" nel sito www.lombardiacultura.it (<http://www.lombardiacultura.it/scheda.cfm?ID=610>)

³ Per gli interventi della categoria "C" le modalità di erogazione del contributo saranno determinate nella convenzione

⁴ Il totale effettivo da rendicontare può essere calcolato con la seguente formula:
$$T = \frac{CR \times 100}{(100 - CF)}$$

ove T = Somma totale da rendicontare ; CR = Contributo regionale ottenuto ; CF = Percentuale di co-finanziamento dichiarata

Criteri di priorità e parametri valutativi generali

Criteri di valutazione generali	Punti
<p>Sviluppo della gestione associata e di sistema</p> <p><i>Si intende valutare l'effettivo utilizzo per il progetto presentato di risorse finanziarie, organizzative, tecnologiche in forma cooperativa, sistemica o di rete. L'adesione a sistemi e/o reti di cooperazione deve essere formalizzata e documentata.</i></p>	<p>0 assente o poco significativo</p> <p>10 gestione associata tra due o più soggetti o a livello di sistema</p> <p>20 gestione associata a livello intersistemico o provinciale</p> <p>30 gestione associata di rilevanza interprovinciale, regionale o nazionale</p>
<p>Incremento dei processi di integrazione di beni, servizi e attività culturali</p> <p><i>Si intende valutare la promozione della fruizione di servizi culturali diversi (biblioteche, musei, archivi, ecc.)</i></p>	<p>0 assente o poco significativo</p> <p>10 progetto inserito in un ambito di integrazione</p> <p>20 progetto che favorisce l'integrazione</p> <p>30 progetto particolarmente innovativo per l'integrazione dei servizi</p>
<p>Prosecuzione e completamento di interventi pluriennali</p> <p><i>Si intende riferirsi a progetti che abbiano già fruito di contributi regionali e siano stati correttamente realizzati per le fasi previste</i></p>	<p>0 assente</p> <p>10 prosecuzione o completamento</p>
<p>Quota di cofinanziamento eccedente la soglia minima richiesta</p> <p><i>Si ricorda che l'impegno al cofinanziamento per la soglia minima prevista è condizione necessaria di ammissibilità del progetto</i></p>	<p>0 equivalente al minimo o fino al 5 % in più</p> <p>10 tra 6 e 30 % oltre il minimo</p> <p>20 più del 30 % oltre il minimo</p>
<p>Uso di tecnologie infotelematiche che favoriscano la pubblica fruizione</p> <p><i>Si intende valutare in particolare l'utilizzo di Internet e di servizi interattivi anche a distanza</i></p>	<p>0 assente o non significativo</p> <p>1-10 utilizzo delle tecnologie secondo standard consolidati</p> <p>11-20 utilizzo innovativo delle tecnologie</p>
<p>Inserimento in progetti e/o programmi di rilevanza regionale o dell'Unione Europea</p> <p><i>Si intende la partecipazione a progetti UE o a progetti regionali se non già considerati in altri criteri di priorità</i></p>	<p>0 assente</p> <p>10 inserimento in progetti europei o regionali</p>
<p>Organicità del progetto, con particolare riferimento a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiarezza nell'esporre gli obiettivi - indicazione precisa dei risultati attesi - indicazione dei tempi di realizzazione e delle fasi del progetto - articolazione e completezza della relazione tecnico-scientifica - congruità della pianificazione finanziaria 	<p>da 0 a 30</p>

Informazioni relative all'Amministrazione

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE:

Regione Lombardia – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia – Unità Organizzativa Musei e Servizi Culturali – Struttura Biblioteche e Sistemi documentari – Via Pola, 12/14 – 20124 Milano - Telefono: 02.67658068 Telefax: 02.67652616 - e-mail: Alberto_Garlandini@regione.lombardia.it
Responsabile del procedimento: Alberto Garlandini

Indirizzo al quale inviare le domande:

Sportello unico del Protocollo Federato della Giunta Regionale	via Taramelli, 20	20124 Milano
Sede territoriale di Bergamo	Via XX Settembre, 18/a	24121 Bergamo
Sede territoriale di Brescia	via Dalmazia 92/94 c	25100 Brescia
Sede territoriale di Como	viale Varese, angolo via Benzi	22100 Como
Sede territoriale di Cremona	via Dante 136	26100 Cremona
Sede territoriale di Lecco	corso Promessi Sposi 132	23900 Lecco
SpazioRegione di Legnano	Via F. Cavallotti, 11/13	20025 Legnano
Sede territoriale di Lodi	via Haussman 7	26900 Lodi
Sede territoriale di Mantova	corso V. Emanuele 57	46100 Mantova
SpazioRegione di Monza	Piazza Cambiaghi, 3	20052 Monza
Sede territoriale di Pavia	via C. Battisti 150	27100 Pavia
Sede territoriale di Sondrio	via del Gesù 17	23100 Sondrio
Sede territoriale di Varese	viale Belforte 22	21100 Varese

Orari: da lunedì a giovedì: 9.00 – 12.00 / 14.30 – 16.30; venerdì: 9.00 – 12.00.

CATEGORIA “A”: Biblioteche di enti locali o di interesse locale

Tipologie specifiche

1. Promozione e valorizzazione delle collezioni e delle raccolte di biblioteche di enti locali e di interesse locale

Si intende in particolare: pubblicazione di cataloghi anche in forma elettronica; progetti di promozione e valorizzazione delle raccolte nonché di riorganizzazione e ampliamento dei servizi della biblioteca; attività culturali mirate alla promozione delle raccolte della biblioteca.

Sono escluse: attività di ricerca, redazione e pubblicazione non strettamente connesse alla valorizzazione di raccolte e cataloghi di biblioteche; realizzazione di siti web se non per le attività strettamente connesse alla pubblicazione on line di cataloghi di biblioteca; acquisizione di beni (documenti, attrezzature, ecc.).

2. Formazione e aggiornamento del personale delle biblioteche

Si intende in particolare: attività di organizzazione e realizzazione di corsi e seminari di aggiornamento e riqualificazione professionale destinati al personale in servizio, tenendo conto dei “Profili professionali e di competenza degli operatori delle biblioteche di ente locale e di interesse locale” di cui alla d.g.r. 26 marzo 2004, n. 16909.

Sono esclusi: corsi di formazione di base per la professione di bibliotecario; corsi di formazione generale non specificamente mirati alla professione di bibliotecario; attività di tipo convegnistico, congressuale, espositivo; redazione, pubblicazione e stampa di manuali, atti, studi e ricerche; corsi di educazione all’uso della biblioteca (per utenti).

3. Riproduzione di materiale librario e documentario di rilevanza storica, in particolare con uso di tecnologie avanzate e su supporti diversi

Si intende in particolare promuovere interventi di digitalizzazione di documenti storici locali e progetti che favoriscano l’integrazione di beni e servizi culturali (biblioteche, archivi, musei).

Sono escluse: attività di riproduzione, digitalizzazione, pubblicazione, diffusione di documenti non posseduti dalla biblioteca o non strettamente correlati ai servizi della biblioteca e alla fruizione pubblica da essi garantita.

4. Inventariazione, catalogazione e documentazione di beni culturali mobili di pertinenza delle biblioteche di enti locali e di interesse locale

Si intende in particolare: attività di inventariazione e catalogazione informatizzata di fondi librari e documentari di rilevante interesse, con l’utilizzo di standard biblioteconomici approvati e di procedure informatiche consolidate e condivise, che consentano utilizzi cooperativi e in rete.

Sono escluse: realizzazione di procedure informatiche per la catalogazione o la gestione dei documenti; attività di catalogazione di materiale corrente, che compete ai centri di servizio interprovinciali, di singole province, di sistemi bibliotecari o intersistemici; attività di inventariazione di archivi.

Beneficiari

Per la presente categoria “A” possono presentare domanda di finanziamento i soggetti pubblici o privati (senza scopo di lucro), proprietari o gestori di biblioteche e raccolte librerie e documentarie del territorio lombardo, i sistemi bibliotecari e le amministrazioni provinciali.

I soggetti gestori o fornitori di servizi per conto di biblioteche pubbliche e private dovranno corredare la presentazione del progetto con la dichiarazione di approvazione da parte dell'ente proprietario, redatta secondo l'allegato modello (All. 10).

Potrà essere presentato in questa categoria un solo progetto per biblioteca. Dovrà essere esplicitamente indicata la tipologia per cui viene presentato il progetto.

Valori economici minimi e massimi di progetto

Sono considerati ammissibili i progetti compresi tra un costo complessivo minimo di Euro 5.000,00 e un costo complessivo massimo di Euro 25.000,00. Tali valori si intendono comprensivi della quota di cofinanziamento. Pertanto la richiesta di contributo regionale non potrà superare in ogni caso la quota di Euro 17.500,00 (tenuto conto della quota di cofinanziamento di cui al punto successivo).

Quota di cofinanziamento

Sono considerati ammissibili i progetti che prevedono una quota minima di cofinanziamento da parte del soggetto proponente o di soggetti terzi non inferiore al 30 % della spesa complessiva (si intende il costo totale del progetto). In fase di rendicontazione dovrà essere dimostrato il cofinanziamento in misura non inferiore alla percentuale dichiarata nella domanda, per un valore complessivo di progetto rapportato all'effettivo finanziamento regionale concesso.

Criteri di priorità e parametri valutativi specifici

Tipologia del progetto	Criteri di valutazione specifici	Punti
Promozione	Coerenza con gli obiettivi di promozione espressi dal Programma pluriennale regionale in materia di biblioteche di enti locali e di interesse locale <i>Si intende valutare l'aderenza agli obiettivi programmatici 2004-2006</i>	da 0 a 30
	Previsione di strumenti di monitoraggio dell'avanzamento e dei risultati del progetto <i>Si intende valutare la capacità del soggetto presentatore di controllare l'avanzamento del progetto e valutarne i risultati finali</i>	da 0 a 20
Formazione	Coerenza con i "Profili professionali e di competenza degli operatori delle biblioteche di enti locali e di interesse locale" <i>Si intende valutare la possibilità di formazione orientata verso le competenze espresse nel documento citato</i>	0 assente 10 minima 20 buona 30 completa
	Previsione di strumenti di monitoraggio dell'avanzamento e dei risultati del progetto <i>Si intende valutare la capacità del soggetto presentatore di controllare l'avanzamento del progetto e valutarne i risultati finali</i>	0 assente 10 presenza di strumenti di monitoraggio 20 particolare cura per il monitoraggio

Riproduzione	Rilevanza documentaria / fragilità del supporto e riproduzione completa dei fondi o raccolte oggetto degli interventi <i>Si intende valutare l'importanza delle raccolte documentarie da valorizzare tramite attività di riproduzione</i>	da 0 a 30
N.B. I progetti di questa tipologia saranno sottoposti al parere obbligatorio del Soprintendente regionale per i Beni librari	Fruibilità dei risultati dell'attività di riproduzione <i>Si intende valutare i possibili sviluppi di accessibilità dei documenti riprodotti</i>	0 non precisata 10 sufficiente 20 ampia
	Catalogazione	Rilevanza documentaria dei fondi o raccolte oggetto degli interventi <i>Si intende valutare l'importanza delle raccolte documentarie da valorizzare tramite attività di catalogazione</i>
	Esaustività della catalogazione <i>Si intende valorizzare gli interventi nei quali sia previsto un livello di catalogazione non limitato alla descrizione bibliografica (es. indicizzazione semantica, abstract, spoglio, ecc.)</i>	da 0 a 20

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI PER QUESTA SPECIFICA CATEGORIA :

Regione Lombardia – Struttura Biblioteche e Sistemi documentari – Unità operativa Biblioteche e Servizi informativi e documentari – Via Pola 12/14 – 20124 Milano - Telefono: 02.6765.2650-2649-8031 - Telefax: 02.67652616 - e-mail: sbn@regione.lombardia.it

Per interventi di riproduzione: Regione Lombardia - Soprintendente regionale per i beni librari – Via Pola 12/14 – 20124 Milano – tel. 02.6765.2647 – e-mail Ornella_Foglieni@regione.lombardia.it

CATEGORIA “B”: Archivi storici

Tipologie specifiche

1. Riordino e inventariazione informatizzata degli archivi storici degli Enti locali secondo gli standard descrittivi internazionali (con esclusione degli archivi di deposito e correnti)
2. Censimenti e guide tematiche o settoriali secondo gli standard descrittivi internazionali.

Beneficiari

Per gli interventi di riordino e inventariazione (punto 1) possono presentare domanda Province, Comuni e Comunità montane in forma singola o associata. Nel caso di progetti presentati da soggetti costituiti in forma associata la proposta deve essere presentata da un soggetto formalmente individuato quale capofila dagli altri partecipanti.

In deroga a quanto previsto dal paragrafo “Requisiti minimi di uso pubblico”, per il 2006 possono presentare domanda di contributo anche quei soggetti che, pur non avendo i requisiti di servizio richiesti, abbiano ottenuto un finanziamento regionale nel 2005, al fine di garantire la conclusione di interventi avviati.

Nel caso di prosecuzione di intervento, contestualmente alla domanda i soggetti sono tenuti a trasmettere i dati pregressi nel formato “Sesamo 4.1”.

I progetti dovranno essere trasmessi contestualmente anche alla Soprintendenza archivistica per la Lombardia.

Per gli interventi volti alla realizzazione di censimenti e guide (punto 2) possono presentare domanda soggetti pubblici o privati.

Valori economici minimi e massimi di progetto

I progetti annuali, ovvero i lotti annuali di progetti pluriennali, devono essere compresi tra un minimo di €10.000 ed un massimo di €50.000.

Quota di cofinanziamento

Sono considerati ammissibili i progetti che prevedono una quota minima di cofinanziamento da parte del soggetto proponente o di soggetti terzi non inferiore al 50 % della spesa complessiva (si intende il costo totale del progetto). In fase di rendicontazione dovrà essere dimostrato il cofinanziamento in misura non inferiore alla percentuale dichiarata nella domanda, per un valore complessivo di progetto rapportato all’effettivo finanziamento regionale concesso.

Criteri di priorità e parametri valutativi specifici

Criteri specifici	Punti
Rilevanza storico culturale del complesso archivistico	da 0 a 30

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI PER QUESTA SPECIFICA CATEGORIA :

Regione Lombardia – Struttura Biblioteche e Sistemi documentari – Via Pola 12/14 – 20124 Milano - Telefono: 02.6765.3704-2637 - Telefax: 02.6765.2616 – e-mail Mirella_Mancini@regione.lombardia.it

CATEGORIA “C”: Fondazioni culturali partecipate da Regione Lombardia operanti in ambito archivistico e bibliotecario

Premessa

Questa sezione del bando è finalizzata a selezionare un unico soggetto in grado di presentare un progetto integrato, di particolare interesse regionale⁵, comprendente attività relazionate alle tipologie sotto indicate. L'erogazione del contributo e la realizzazione delle attività saranno regolate da un'apposita convenzione.

Tipologie specifiche

1. Promozione della lettura e valorizzazione di servizi bibliotecari
2. Formazione e aggiornamento del personale di biblioteche e archivi
3. Conservazione e valorizzazione di fondi librari, archivistici e documentari
4. Promozione della storia e della cultura editoriale

Beneficiari

Fondazioni culturali partecipate dalla Regione Lombardia nelle forme previste dagli statuti, operanti senza scopo di lucro in ambito bibliotecario, archivistico e documentario.

Quota di cofinanziamento

Sono considerati ammissibili i progetti che prevedono una quota minima di cofinanziamento da parte del soggetto proponente o di soggetti terzi non inferiore al 50 % della spesa complessiva (si intende il costo totale del progetto)⁶. In fase di rendicontazione dovrà essere dimostrato il cofinanziamento in misura non inferiore alla percentuale dichiarata nella domanda, per un valore complessivo di progetto rapportato all'effettivo finanziamento regionale concesso.

Criteri di priorità e parametri di valutazione specifici

Criteri specifici	Punti
Rilevanza storico culturale del complesso documentario da valorizzare	da 0 a 30
Valutazione di impatto del prodotto o servizio realizzato	da 0 a 30
Sottoscrizione di convenzioni, intese e accordi negoziali con Regione Lombardia nel corso dell'ultimo triennio (2003-2005)	da 0 a 20

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI PER QUESTA SPECIFICA CATEGORIA :

Regione Lombardia – Struttura Biblioteche e Sistemi documentari – Unità operativa Biblioteche e Servizi informativi e documentari – Via Pola 12/14 – 20124 Milano - Telefono: 02.6765.2650-2649 - Telefax: 02.67652616 - e-mail: sbn@regione.lombardia.it

Per interventi di conservazione e riproduzione: Regione Lombardia - Soprintendente regionale per i beni librari – Via Pola 12/14 – 20124 Milano – tel. 02.6765.2647 – e-mail Ornella_Foglieni@regione.lombardia.it

⁵ Avranno priorità i progetti di intervento riguardanti in particolare fondi documentari di proprietà di Regione Lombardia, anche depositati presso fondazioni partecipate.

⁶ Tale quota non verrà richiesta per gli interventi riguardanti fondi di proprietà regionale, per i quali potrà essere concesso un finanziamento fino al 100 %.

Elenco degli allegati

- Allegato 1: Facsimile domanda
- Allegato 2: Scheda soggetto
- Allegato 3: Schema per progetti di promozione e valorizzazione delle raccolte di biblioteche
- Allegato 4: Schema per progetti di formazione del personale di biblioteche
- Allegato 5: Schema per progetti di riproduzione di documenti di biblioteche
- Allegato 6: Schema per progetti di catalogazione e inventariazione di ambito bibliotecario
- Allegato 7: Schema per progetti di riordino e inventariazione informatizzata degli archivi storici degli Enti locali secondo gli standard descrittivi internazionali
- Allegato 8: Schema per progetti per censimenti e guide tematiche o settoriali secondo gli standard descrittivi internazionali
- Allegato 9: Schema per progetti presentati da fondazioni a partecipazione regionale
- Allegato 10: Dichiarazione di approvazione da parte dell'ente proprietario (solo per i soggetti che presentino progetti relativi a raccolte di cui non solo titolari)
- Allegato 11: Dichiarazione di accettazione del contributo
- Allegato 12: Scheda di rendicontazione